



Comune di Chiasso



Chiasso, 5 settembre 2023

COMUNICATO STAMPA

Il Municipio ha reso omaggio a Madre Elisa Martinez di Galatina, fondatrice della "Casa del Sorriso", recentemente elevata a Beata nel Salento. Presente alla cerimonia anche l'Amministratore apostolico della Diocesi di Lugano Mons. Alain de Raemy

Il Municipio di Chiasso in corpore ha accolto oggi, martedì 5 settembre 2023, una delegazione delle Suore attive nella struttura preasilo "Casa del Sorriso" in via Bertola e della Fondazione Parvulo Mater. L'occasione dell'incontro era data dall'elevazione a Beata, avvenuta lo scorso 25 giugno a Leuca, in Puglia, della Veneranda Madre Elisa Martinez di Galatina, fondatrice della Congregazione "Figlie di Santa Maria di Leuca". Madre Martinez, spentasi nel 1991, ha creato ben 55 comunità tuttora attive in vari paesi del mondo; ha inoltre personalmente promosso e costituito a Chiasso, nel 1947, la "Casa del Sorriso", dedicata all'assistenza ed educazione dei bambini da 0 a 4 anni di età, ancora oggi molto apprezzata dai genitori.

Il Municipio di Chiasso ha avuto il piacere e l'onore di accogliere Mons. Alain de Raemy, Amministratore apostolico della Diocesi di Lugano, che ha voluto rendere omaggio a Madre Elisa attraverso le sue Consorelle e la Fondazione Parvulo Mater. Ha partecipato all'evento anche la Madre Superiora della Congregazione di Santa Maria di Leuca a Roma, Suor Pasqualina Nicolardi.

Alle Suore che oggi prestano servizio nella struttura, il Municipio di Chiasso ha consegnato la medaglia d'argento, massima onorificenza del Comune. Erano inoltre presenti alla cerimonia, che si è svolta nella sala del Consiglio comunale, don Gianfranco Feliciani, Arciprete di Chiasso, e il Vicario don Andrea Molteni; il Consiglio di Fondazione rappresentato da Mons. Nicola Zanini, Vicario generale della Diocesi, dall'avvocato Luigi Pedrazzini e da Giorgio Fonio, deputato in Gran Consiglio.

Attraverso le parole del Sindaco Bruno Arrigoni, il Municipio di Chiasso ha espresso grande riconoscenza a Madre Martinez e a coloro che ancora oggi operano seguendo il suo esempio.